

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA’
E
L’ORDINE NAZIONALE DEGLI PSICOLOGI**

PREMESSO CHE

- Il Ministro per le Pari Opportunità promuove una politica fondata sulla prevenzione, assistenza e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall’abuso sessuale, anche alla luce delle convenzioni e dei trattati internazionali, ed esercita funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle iniziative, anche normative, nelle materie concernenti la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di abuso;
- Il Ministro per le Pari Opportunità coordina le attività del Comitato Interministeriale di Coordinamento per la Lotta alla Pedofilia “CICLOPE” il quale, in osservanza a quanto previsto dall’art. 17 della Legge 269/98, è deputato a svolgere la funzione di coordinamento delle attività svolte da tutte le Pubbliche Amministrazioni in materia di prevenzione assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dal fenomeno della pedofilia.
Il Comitato in questione raccorda le proprie azioni con quelle del privato sociale, al fine di avviare una forte strategia di contrasto agli abusi in danno dei minori;
- Il Comitato, presieduto dal Ministro per le Pari Opportunità, ha predisposto il Primo piano Nazionale di Contrasto e Prevenzione della Pedofilia che intende attuare un percorso mirato all’emersione e alla conoscenza del fenomeno, alla protezione e alla tutela dei minori;
- Il Ministro per le Pari Opportunità ha costituito, nell’ambito del Comitato “CICLOPE”, un Osservatorio per il monitoraggio dei dati sulla pedofilia. L’Osservatorio ha il compito di acquisire dati e informazioni, a livello nazionale europeo ed internazionale, sulle attività svolte per la prevenzione e la repressione del fenomeno pedofilia, nonché sulle strategie di contrasto in corso di programmazione in ambito europeo ed internazionale. Allo stesso organismo spetta anche il compito di raccogliere dati ed informazioni di natura giudiziaria al fine di individuare possibili interventi di recupero e sostegno nei confronti delle vittime e degli stessi condannati per abusi in danno di minori;
- Il Ministro per le Pari Opportunità ha presentato, insieme ad altri Ministri, il disegno di legge n. 4599/C (*“Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei*

bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”) che rafforza la funzione deterrente della disciplina penale e rende più incisiva la repressione del fenomeno criminoso.

In particolare, il disegno di legge prevede l’istituzione di un Centro Nazionale per il contrasto alla pedo-pornografia sulla rete Internet, al quale dovranno pervenire tutte le segnalazioni dell’esistenza di siti che diffondono materiale pornografico utilizzando la rete multimediale;

- Il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi ritiene primario l’obiettivo di proteggere i bambini da ogni forma di abuso, sfruttamento e violenza, perché ogni bambino ha il diritto fondamentale alla piena tutela della sua integrità fisica e psichica;
- Il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, avendo valutato le peculiarità dell’intervento professionale dello psicologo all’interno del mondo dell’infanzia, aderisce al primo Piano Nazionale di contrasto e prevenzione della pedofilia elaborato dal Ciclope;
- Il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi ha adottato politiche di prevenzione, difesa e recupero dei bambini abusati; ha compiuto studi sull’abuso all’interno della famiglia; ha realizzato una formazione eccellente per gli appartenenti alla sua categoria professionale che si occupano di recupero delle vittime; ha posto strategie per la prevenzione dell’abuso e il recupero psicologico dei bambini.

CONSIDERATO CHE

- Il Ministro per le Pari Opportunità e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi intendono instaurare un rapporto di intensa collaborazione finalizzato a promuovere una cultura della tutela dei diritti fondamentali dei bambini;
- Il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi intende attuare con il Ministro per le Pari Opportunità progetti e azioni positive per prevenire e contrastare l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori;

LE PARTI

convengono quanto segue:

il Ministro per le Pari Opportunità e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi si impegnano

- ✓ a conoscere il fenomeno e le sue possibili cause;
- ✓ a pianificare strategie comuni con iniziative mirate;
- ✓ a sviluppare un’azione di collaborazione e coordinamento per la definizione di un comune progetto di tutela dell’infanzia;

- ✓ ad individuare iniziative per la prevenzione e la difesa dei bambini da ogni forma di abuso;
 - ✓ a sensibilizzare adeguatamente del fenomeno il mondo della scuola e i luoghi di lavoro;
 - ✓ a svolgere campagne informative alle famiglie dirette a migliorare il dialogo con i minori;
 - ✓ a proporre al Comitato “Ciclope” programmi di formazione specifica per gli operatori scolastici, i genitori, gli operatori socio-sanitari per il rilevamento del disagio, e per l’assistenza dei bambini con disagio.
- Per l’attuazione del presente Protocollo il monitoraggio, il sostegno e la promozione delle attività previste, le parti concordano sulla costituzione di una Commissione al fine di mantenere un contatto permanente realizzato mediante incontri bilaterali che si terranno secondo un calendario annuale da definire.

In tali incontri verranno concordati tutti gli elementi relativi alla programmazione e alla progettazione operativa degli impegni da sviluppare.

La Commissione è presieduta dal Ministro per le Pari Opportunità, o da persona da questi delegata, ed è composta da otto rappresentanti del Ministero per le Pari Opportunità e otto rappresentanti del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi.

Il presente protocollo ha durata biennale.

Roma,

Il Presidente
Consiglio Nazionale Ordine Psicologi
Dr. Pietro Angelo Sardi

Il Ministro
per le Pari Opportunità
On. Stefania Prestigiacomo